

VareseNews

Musica e città, quando i giovani sono protagonisti

Pubblicato: Sabato 22 Novembre 2008

Ospiti di rilievo, esperti, appassionati di musica e semplici fruitori della città di Varese si sono seduti, oggi **sabato 22 novembre**, attorno a tavolo per discutere di musica e città. L'incontro si è svolto al circolo Coopuf di via De Cristoforis, organizzato dai ragazzi del progetto "**Notturnogiovani**", con il patrocinio del comune di Varese e l'aiuto dello sportello Informagiovani e della Tube Records, l'etichetta di produzione discografica varesina.

"Notturnogiovani – dice **Andrea Maddalena**, presidente della cooperativa sociale "NaturArt" – è un progetto educativo che si prefigge di promuovere il protagonismo dei giovani lavorando e sfruttando il loro estro creativo. Attraverso diverse esperienze – prosegue Maddalena – promuoviamo e incentiviamo l'arte giovanile in ogni sua forma".

Al tavolo, in qualità di relatori, si sono seduti **Marco Philopat**, critico musicale e giornalista di XL di Repubblica, **T-Bone e Cato**, musicisti dei Blue Beaters e Africa Unite e Mario Riso, Fondatore di "Rezophonie" e Rock tv. I relatori si sono confrontati su come musica e città si influenzano a vicenda. L'introduzione iniziale è stata fatta da Marco Philopat, che ha illustrato come la nascita del punk ha stravolto nel bene e nel male la società e il modo di vivere la città.

"Un movimento nato da profonde contraddizioni sociali, dalla disperazione di giovani che negli anni 70 si sentivano persi e senza futuro. "No Future" è infatti il manifesto della nascita del punk – prosegue Philopat – un movimento che ha trovato nella musica un mezzo essenziale per esprimersi e per esprimere". Un gruppo musicale, ha raccontato Philopat, è un gruppo di persone che trovano delle relazioni mentali tra di loro e insieme si trovano quindi a "combattere" contro il mondo. Una sorta di democrazia dal basso quindi, che, proprio in virtù della sua valenza sociale, i ragazzi del progetto "Notturnogiovani" intendo intercettare e sviluppare. La tavola rotonda di oggi infatti non è che una parte del progetto, se vogliamo quella più teorica. "Notturnonotte" infatti si snoda su altri due appuntamenti fondamentali: il concorso delle band emergenti e il consueto appuntamento con l'estate summer fest, un concerto, dove gli sforzi degli organizzatori del progetto trovano la loro applicazione pratica.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it